



02/2012

---

## **Tropilaelaps spp. (acariosi delle api)**

**Malattia da acari che danneggia le api adulte e la covata. I parassiti si nutrono delle larve e delle pupe. Lo sviluppo della covata è compromesso e avvengono perdite di api che possono decimare la colonia o costringerla a sciamare.**

### **1 Specie sensibili**

Api mellifere: larve e pupe di fuchi e operaie (covata), api adulte.

### **2 Agente patogeno**

*Tropilaelaps clareae* e *Tropilaelaps koenigerum*. Acari oblungi di colore rosso-bruno (più lunghi che larghi), della lunghezza di circa 0,7 mm (*T. koenigerum*) fino a 1 mm (*T. clareae*). Si muovono rapidamente sui favi e sulle api. Le femmine (fino a una dozzina per celletta) depongono 1-4 uova sulle larve mature, poco prima dell'opercolatura. Le pupe degli acari – generalmente un maschio e alcune femmine – si nutrono delle larve delle api, alle quali apportano gravi danni. Lo sviluppo degli acari dura circa 1 settimana. In seguito, gli acari cresciuti e la femmina che ha deposto le uova lasciano la cellula, al momento in cui le api sgusciano e si cercano un nuovo ospite. Una breve pausa foretica, durante la quale gli acari soggiornano sulle le api, consente di accorciare il ciclo necessario allo sviluppo completo. In questo modo, *Tropilaelaps* si sviluppa più rapidamente di *Varroa*. Ciononostante, *Tropilaelaps* sopravvive solo 1-2 giorni sulle api, poiché non riesce a perforare il tegumento degli insetti adulti.

### **3 Decorso clinico/patologia**

L'attacco colpisce di preferenza le larve dei fuchi, che possono essere infetti fino a 100%. Gli acari causano la morte di parecchie larve. La covata presenta una struttura a mosaico, dove le larve morte sporgono dalle cellette. Le api che sgusciano da questa covata sono spesso malformate: hanno l'addome ricurvo, le ali atrofizzate e membri malformati o mancanti. Una parte delle api striscia all'entrata dell'arnia. Le celle opercolate sono spesso perforate, a causa del lavoro di pulizia delle operaie, che asportano le larve o le giovani api colpite dai parassiti. Una parte della popolazione dell'alveare sciamava, diffondendo in questo modo il parassita.

### **4 Diffusione**

Asia: dal nord-ovest dell'Iran fino al sud-est di Papua-Nuova Guinea (*Tropilaelaps clareae*), Sri Lanka e Nepal (*Tropilaelaps koenigerum*). Non è ancora stata annunciata in Svizzera.

### **5 Epidemiologia**

La trasmissione da una popolazione all'altra avviene tramite saccheggio, involo di fuchi e operaie parassitati, sciame selvaggi e tramite l'apicoltore. L'infezione delle api avviene tramite acari adulti. Deposizione delle uova soprattutto nella covata opercolata.

## **6 Diagnosi**

Sospetto all'apparizione dei sintomi sopraccitati. Da confermare mediante l'identificazione del patogeno: acari rosso-bruni, oblungi, tra 0,7 e 1 mm di lunghezza, che si spostano velocemente sulla covata e le api, e i cui caratteri morfologici corrispondono a quelli di *Tropilaelaps* (osservazione alla lente).

## **7 Diagnosi differenziali**

Altri acari della covata: *Acarapis woodi*, *Varroa destructor*, *Eugarroa sinhai*.

## **8 Immunoprofilassi**

Non è ammessa in Svizzera. Non esistono vaccini.

## **9 Materiale da esaminare**

Campioni della covata, resti di arnie, api.

## **10 Definizione del caso**

Identificazione di specie di *Tropilaelaps* sulle api, nella covata o sulla struttura (arnia, favi).

## **11 Lotta**

Epizoozia da sorvegliare, OFE, art. 291.